

“Minacciarono imprenditore per soldi”

A giudizio due presunti estortori di Gaggi

GAGGI. Si profila il processo per due uomini chiamati a rispondere del tentativo di estorsione ai danni di un operatore economico della zona jonica. Avrebbero preteso del denaro per conto di "persone di Calatabiano" ma non erano riusciti a convincerlo a pagare. Tiziano Trimarchi, 24 anni e Giuseppe Grillo, 44 anni, entrambi originari di Taormina ma residenti a Gaggi sono stati rinviati a giudizio dal giudice per le udienze preliminari Antonino Genovese che ha fissato l'inizio del processo per il 15 giugno 2006 davanti al giudice monocratico della sezione staccata del tribunale di Taormina. L'udienza ha visto impegnati gli avvocati Daniela Chillè e Massimo Lo Giudice.

Due gli episodi finiti nell'inchiesta che era stata condotta dal sostituto procuratore Vito Di Giorgio. Il primo riguarda Trimarchi che, secondo l'accusa, avrebbe chiesto all'operatore economico la somma di settecento euro aggiungendo che la richiesta arrivava da "persone di Calatabiano" e che il pagamento lo avrebbe garantito da eventuali furti o altri episodi del genere ai suoi danni. La vittima però non aveva ceduto alla richiesta di denaro, anzi aveva opposto un netto rifiuto facendo fallire la richiesta estorsiva.

Un secondo episodio si sarebbe verificato nel mese di dicembre del 2004.

Secondo l'accusa Trimarchi e Grillo avrebbero sollecitato allo stesso operatore economico il pagamento di una somma di denaro che non è stata quantificata, giustificando quella richiesta con la necessità di raccogliere denaro in favore di tale "Cintorino".

Sempre secondo l'accusa per convincerlo a consegnare il denaro senza fare problemi, avrebbero utilizzato un tono minaccioso. Anche in questo caso il tentativo di estorsione andò a vuoto perché la vittima si rifiutò di pagare. Nel frattempo la Procura si interessò della vicenda avviando un'inchiesta che ieri ha portato al rinvio a giudizio per entrambi.

Trimarchi e Grillo insieme ad altre persone recentemente sono finiti nell'operazione "Good&friend" sulle estorsioni ai danni di operatori economici ed imprenditori della zona tra Taormina e Giardini Naxos venute alla luce a seguito di un'indagine condotta dai carabinieri.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS